



Il "Premio città di Imola" compie 15 anni

Giovedì 18 ottobre alle 21 a Palazzo Sersanti la presentazione del film di Damiano Levati "Hansjörg Auer - No turning back" vincitore dell'edizione 2018



Di acqua sotto i ponti, da quel lontano 2004 ne è passata tanta, ma da allora il Premio "Città di Imola" al Trento Film Festival è sempre cresciuto e oggi, giunti alla quindicesima edizione, è tempo di bilanci.

Nato da un'idea di Giorgio Bettini, all'epoca presidente del CAI di Imola, come continuazione ideale di quello istituito dal Circolo del Cinema di Imola e assegnato dal 1959 al 1967 al miglior film italiano alla Mostra del Cinema di Venezia, fin dalla prima edizione è promosso dalla Sezione di Imola del Club Alpino Italiano, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola e dal Comune di Imola.

Istituto con tema "L'Appennino", dal 2007 riprende l'idea originale ed è assegnato al miglior film italiano presentato a Trento.

Il Trento Film Festival, fondato dal Club Alpino Italiano e dal Comune di Trento nel 1952, è il primo e più antico festival internazionale di cinema dedicato alla miglior produzione di film, documentari e fiction che abbia per argomento la montagna, l'ambiente, l'esplorazione e l'avventura. È accompagnato da un'ampia cornice d'iniziativa che richiama a Trento il meglio dell'alpinismo, dell'editoria e della cultura internazionale che ruota attorno alla montagna.

L'esperienza del Premio Città di Imola per la nostra sezione ha sempre rappresentato in questi anni un'importante occasione per valorizzare la montagna attraverso uno strumento culturale che ben si affianca e completa tutte le altre attività della nostra associazione, oltre che dare la possibilità, a noi sezione di pianura e non molto grande, di farci conoscere in una vetrina internazionale così importante. Nell'arco di quindici anni abbiamo avuto l'opportunità di conoscere e di ospitare a Imola, in occasione della presentazione del vincitore alla città, personalità di spicco legate alla montagna e ai film premiati.

I film premiati spaziano dall'alpinismo eroico (Nini Pietrasanta e Gabriele Boccalatte, Ettore Castiglioni) all'arrampicata moderna (Manolo, Hansjörg Auer), dall'esplorazione (padre Alberto M. De Agostini) alla vita in montagna (carbonai, Martha la "strega", don Filippo parroco di montagna, Giovanni Lindo Ferretti e gli altri abitanti dell'Alpe di Succiso), passando attraverso la narrazione delle vite di grandi alpinisti (Kurt Diemberger, Renato Casarotto).

La Giuria del Premio Città di Imola è presieduta da Reinhold Messner che, nonostante i suoi innumerevoli impegni e la distanza che ci separa, non ha mai mancato di darci il suo supporto anche grazie all'instancabile Roberto Paoletti, rappresentante della nostra sezione all'interno della giuria, a farci da tramite. Oltre a Roberto De Martin già citato, fa parte della Giuria anche Giuseppe Savini della Fondazione Cassa di Risparmio, Valter Galavotti già assessore alla cultura del Comune di

Imola, a cui è sempre toccato il compito di tradurre su carta le motivazioni dei premi, e il regista Mauro Bartoli che aggiunge la visione critica di un esperto del settore.

Per questa quindicesima edizione è stato premiato il film "Hansjörg Auer - No turning back" di Damiano Levati dove questo straordinario, talentuoso e abilissimo scalatore, di cui non si sapeva quasi nulla fino al grande exploit della salita in solitaria (e completamente slegato) della via "Attraverso il pesce" in Marmolada nel 2007, si racconta fin nell'aspetto più intimo delle sue imprese. Nel film, intervallate dalle parole di Auer, si snodano una dopo l'altra, immagini di straordinaria bellezza che danno sostanza e spessore alle parole e alla filosofia di Auer: "Essere soli significa mettersi a nudo, capire chi siamo, percepire il proprio valore e stabilire che cosa realmente conti nella vita".

Anche per questa edizione vi fissiamo l'appuntamento per la serata di presentazione del film vincitore, per **giovedì 18 ottobre alle 21** presso il Palazzo Sersanti di Imola.

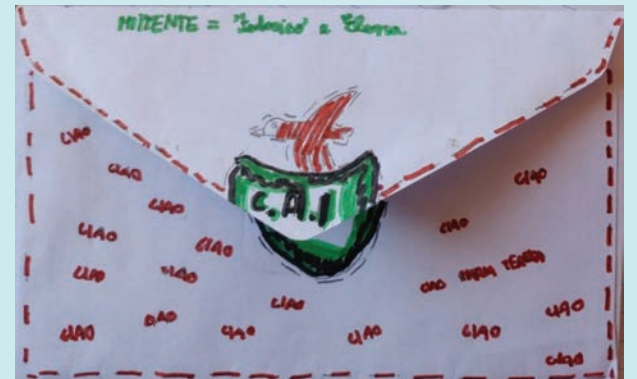
Maria Cristina

I vincitori delle 15 edizioni

- 2004 - "Cosa c'è sotto le nuvole" di Alberto Grossi (Italia) e "La transumanza" di Claudia Pelz (Germania).
- 2005 - "Per grazia ricevuta. Valanghe: "fatalità o incoscienza?" della RAI di Bolzano (solo segnalazione)
- 2006 - "Made in Italy" di Fabio Wuytack (Belgio)
- 2007 - "L'isola deserta dei carbonai" di Andrea Fenoglio
- 2008 - "Martha. Memorie di una strega" di Giovanni Calamari
- 2009 - "Diario di un curato di montagna" di Stefano Saverioni
- 2010 - "Gente d'Alpe" di Giovanna Poldi Allai, Filippo Lilloni, Sandro Nardi
- 2011 - "Per questi stretti morire" di Isabella Sandri e Giuseppe M. Gaudino
- 2012 - "Verticalmente Démodé" di Davide Carrari
- 2013 - "Conversazioni all'aria aperta" di Elena Negriolli e Aurelio Laino
- 2014 - "Verso dove" di Luca Bich
- 2015 - "Nini" di Gigi Giustiniani
- 2016 - "Solo di cordata" di Davide Riva
- 2017 - "Oltre il confine". La storia di Ettore Castiglioni" di Andrea Azzetti e Federico Massa
- 2018: "Hansjörg Auer - No turning back" di Damiano Levati

«Che Montagna ragazzi!» arriva la terza edizione

Quest'anno si arricchisce della collaborazione di CEAS per le visite guidate al Bosco della Frattona



Cari Soci, vi voglio raccontare una cosa straordinaria e inaspettata che è successo a inizio giugno a più di un mese dal termine della 2ª edizione del Concorso *Che Montagna Ragazzi*.

Ho ricevuto una tenerissima lettera di Federico ed Elena, due bimbi di una classe 4ª. Scrivevano che ci volevano un mondo di bene per le cose belle imparate sulla montagna, sull'orientamento sui segni rossi degli alberi e per la divertente caccia al tesoro. Ringraziavano per aver invitato la loro classe al concorso e inviavano tanti baci, saluti e "applausi all'infinito".

Che non ricevevo una lettera scritta a mano, saranno almeno 30 anni (troppo abituata ai whatsapp)... È semplicemente meraviglioso.

Il giorno seguente, una maestra di una delle classi vincitrici del concorso mi ha consegnato una brochure contenente tre fiabe sui fiori scritte dai suoi alunni. I bambini, galvanizzati dalla vittoria, si sono talmente appassionati a inventare leggende sulla nascita dei nomi dei fiori che hanno chiesto di continuare il lavoro anche a concorso terminato.

Poi un messaggio (stavolta whatsapp) di una mamma di una classe che qui riporto:

"... il concorso su quella classe è servito a farli crescere, a rafforzare l'autostima, ti ringraziamo per avere insistito che partecipassimo".

È bellissimo quello che si può fare con così poco... e quindi via con un filo di gas verso la 3ª edizione!

Questa edizione, sarà orientata per i prossimi tre anni sulla produzione di racconti e fiabe con l'obiettivo di pubblicare una raccolta dei testi di questi giovani autori.

L'argomento, scelto insieme a CEAS Centro di Educazione Ambientale del Comune di Imola e da questa edizione nostro partner dell'iniziativa, verterà sul Bosco della Frattona. Il titolo è ancora top secret e sarà inviato alle classi partecipanti alla presentazione del bando in settembre. Possono partecipare le classi III, IV e V delle scuole primarie di Imola e comprensorio.

Tenuto conto dei diversi livelli di competenza, sono previsti tre premi del valore nominale di 250 euro cad. in buoni acquisti per il miglior elaborato di ciascun gruppo di classi III, IV e V.

Come per l'edizione appena conclusa, il CAI mette a disposizione delle classi i propri soci volontari per laboratori e sessioni formative su orientamento, flora e fauna e in aggiunta a ciò il CEAS accompagnerà le scolaresche in visita guidata nel magico Bosco della Frattona. Queste attività accessorie, di qualità e gratuite, sono state molto apprezzate da docenti e bambini, sono il vero valore aggiunto visti i positivi e lusinghieri risultati. Ricordiamoci sempre che il fine formativo del CAI è aumentare il numero delle "persone sensibili" ovvero di persone di coscienza ambientale e la scuola è uno degli ambienti ideali per arrivare ai ragazzi in modo strutturato ed efficiente.

Buon lavoro e buona *"Che Montagna Ragazzi!"*.
Maria Teresa

NATURANDO

CORSI, SERATE, ESCURSIONI A TEMA NATURALISTICO CULTURALE

<p>3 ottobre e 7 ottobre 2018 Itinerari di scoperta esplorazioni geoturistiche: sulle orme di Giuseppe Scarabelli Ciclo di due incontri a cura del CEAS Imolese con Stefano Mariani e Sonia Venturi. - mercoledì 3 ottobre ore 21.00: laboratorio geologia c/o CEAS via Pirandello 12 Imola (presso plesso Sante Zennaro). - domenica 7 ottobre ore 8.30 ritrovo parcheggio Sante Zennaro, via Pirandello 12 Imola, per escursione guidata ai geositi del territorio. Aperta a tutti.</p> <p>24 ottobre ore 21.00 sede CAI Il benessere e il riequilibrio energetico con il massaggio sonoro delle campane tibetane e la riflessologia plantare a cura di Rita Calderara. Laboratorio pratico (materassino e tuta ginnica) Contributo di € 5 a partecipante. Richiesta prenotazione max 20 pax. Aperta a tutti.</p> <p>10 novembre 2018 ore 08.00 Le vie del latte. Escursione a Firenzuola con visita alla azienda agricola Riccianico, specializzata nella produzione di formaggi a cura di Annette. Partenza ore 8.00 da parcheggio Bocciofila. Aperta a tutti</p> <p>14 novembre 2018 ore 21.00 sede CAI Brasile, Chapada Diamantina: a caccia di Orchidee a cura di Paolo Laghi, guida ambientale-escursionistica e esperto orchidofilo. Incontro e proiezione sulle meravigliose orchidee del Brasile e cenno sulle orchidee locali. Aperta a tutti</p> <p>21 Novembre ore 21.00 sede CAI La medicina di montagna a cura della Dott.ssa Renata Corsi della Commissione medica del Gruppo Regionale CAI Emilia Romagna. Aperta a tutti</p>	<p>28 novembre ore 21.00 sede CAI Il Lupo: la verità scientifica su questo mitico animale dei nostri boschi a cura di Milena Merlo Pich Presidente Comitato Scientifico CAI Emilia Romagna. Aperta a tutti</p> <p>15 dicembre 2018 ore 14.30 p.zza Matteotti Natale Family CAI: caccia al tesoro per il centro storico di Imola. Gruppi formati da bimbi (max 14 anni) e adulti si sfideranno in una divertente caccia al tesoro a premi. Riservato ai Soci CAI</p> <p>15 febbraio 2019 ore 21.00 sede CAI Biodiversità. Conservare la diversità per la vita a cura di Valeria Ferioli ONC Nazionale e membro della Commissione Centrale TAM. Evento formativo con rilascio attestato valido come aggiornamento qualificati sezionali. Aperta a tutti</p> <p>27 febbraio e 06 marzo ore 21.00 Mini corso "Le erbe spontanee utili" a cura di Antonio Zambrini e Manuela Krak - mercoledì 27 febbraio ore 21.00 presso laboratorio CEAS imolese via Pirandello 12 (plesso Sante Zennaro) - mercoledì 06 marzo ore 21.00 c/o sede CAI Aperta a tutti</p> <p>10 marzo 2019 ore 10.00 Alla ricerca e riconoscimento delle erbe spontanee del Bosco della Frattona visita guidata da Antonio Zambrini Ritrovo ore 10.00 al parcheggio Riserva del Bosco della Frattona in via Suore. Aperta a tutti</p> <p>20 marzo 2019 ore 21.00 sede CAI "Volare con le mani" - Alla scoperta del mondo dei pipistrelli a cura del CEAS Imolese con Massimo Bertozzi Aperta a tutti</p>
---	---

info e prenotazioni: Maria Teresa Castaldi cell. 333.5657980 mtcastaldi@gmail.com

Assemblea Generale per il rinnovo delle cariche Direttive

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Sezione di Imola del Club Alpino Italiano, in prima convocazione martedì 26 marzo 2019 alle ore 8.30 e in seconda convocazione mercoledì 27 marzo 2019 alle ore 20.45 presso la sede in via Cenni n°2 a Imola, sala "G. Bettini", per il rinnovo degli organi direttivi della sezione.

Chi volesse proporre la propria candidatura per entrare a far parte del consiglio direttivo è pregato di comunicare la propria disponibilità tramite la mail della sezione cai@imola.it entro 20-03-2019.